Anno XXXV. Martedì, 5 Settembre 1882. Num. 245.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Anno	Trim.	Sem.	Anno
Provincie del Regno	L. 30 —	L. 7	L. 14	28
Roma	» 32 50	» 8	» 11	» 20
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 50 —	» 15	» 29	» 56
Stati-Uniti dell'America settent.	» 50 —	» 18	» 34	» 65
America meridionale	» 50 —	» 20	» 38	» 72
Cina, Giappone, Chili, Australia	» 50 —	» 25	» 48	» 88

Gli abbonamenti scadono coll'ultimo d'ogni mese.

Ciascun fascicolo per **Roma** *e* **Napoli** *cent.* **5**

per le altre Provincie cent. **10**.

Un foglio arretrato cent. **20**. Per Roma **10**.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, piano terreno. Nelle Provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 34. — A Londra, DELIZY DAVIES et C., 1, Finch Lane.

Le lettere e i reclami devono essere affrancati. Gli Amministratori del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi *esclusivamente* all'AGENZIA S'ANNUNZI dell'*OPINIONE*, via del Seminario, 87, piano terreno, ROMA.

I signori abbonati il cui abbonamento è scaduto colla fine dello scorso mese sono pregati di volerlo rinnovare per tempo, ed unire alla domanda d'associazione una fascia del giornale in corso.

L'Amministrazione non risponde che degli abbonamenti presi direttamente all'Ufficio del Giornale mediante vaglia postale o con lettera raccomandata.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Regno

Edizione politica	Edizione Letteraria	Mensile
Anno L. 36 —	L. 5 —	L. 30 —
Sem. » 18 —	» 3 —	» 16 —
Trim. » 7 —	» — —	» 8 50
Mese » 3 —		

Roma

Anno L. 20 —	» 5 —	» 24 —
Sem. » 11 —	» 3 —	» 13 —
Trim. » 4 —	» — —	» 7 50
Mese » 2 —	» — —	» — —

Roma, 4 Settembre.

BOLLETTINO POLITICO

Altri rinforzi saranno spediti da Londra al generale Wolseley. Il corpo principale si comporrà di 22 mila uomini, oltre i 5000 che si trovano in Alessandria e 4000 indiani. Questi nuovi sagrifizi imposti all'Inghilterra dimostrano sino all'evidenza come gli uomini di stato e le autorità militari indigesi si fossero grandemente ingannati nell'apprezzare la resistenza che le truppe inglesi troverebbero in Egitto. In più di mezz'anno e più sforzi e una parte della Stampa di Londra, anche tutti coloro che trovano che la spedizione inglese in Egitto non è stata organizzata come avrebbe dovuto, cercano per farla finita con un colpo solo. Nessuno può dubitare che il successo definitivo spetterà agl'inglesi; e, nell'interesse dell'Egitto e di tutti gli europei vi hanno relazioni di affari, non si può a meno di augurare a celerità ristabilimento della pace. Ma ciò non toglie che non si debba lasciare l'improvvidenza del governo inglese, il quale, dopo essersi preso cura dell'Europa spontaneamente fa conto di ristabilire l'ordine in Egitto, non era preparato a quel compito. Dopo bombardamento di Alessandria e già assenno un mese e mezzo, e siamo, a tanto sembra, ancora lontani dal arno in cui, pacificato completamente l'Egitto e ristabilita l'autorità del Kedive, l'Europa potrà deliberare sulle imposte Egizie, destinate a ridonargli salezza e la prosperità.

Negli stessi giorni anche nella stampa clericale si ripetono gravi accuse contro modo con cui fu organizzata la spedizione, ed il *Tempo*, che nessuno crederà accusare di anglofobia, constata grave scoramento che dal generale

valenti artisti di canto, nonchè un rilevante numero di distinti professori di orchestra.

Interpreti del *Salvator Rosa* furono la signorina Imperia, soprano assoluto, che tanto fu applaudita nel veglio tenore Bellini di Palermo nella stagione 1881 e 82; in signore Consolini, soprano leggiero; Rossetti Antonio, tenore; Carulli, baritono, e Roveri, basso.

Gli cori della scuola, come ora da parecchi anni, fu affidata primieramente la signora Imperia, artista che, sebbene in sul principio della sua carriera, rivelò tali doti da farle presagire uno splendido avvenire.

Di persona avvenente e maestosa, sta sulla scena come una perfetta artista, e in ogni suo più riscontrato affetto quando parlando, che sono tanto comuni nelle giovani artiste. Ha voce potente, intonata e canta con vera passione e sentimento.

Il vostro comm. Torsiani può andarne lieto, poichè l'impresa, una allieva, ne vinse onori, e fu sempre sempre onore. Fu chiamata per varie volte all'onore del proscenio e si volle la replica del duetto.

Ripeto che la scelta di questa artista non poteva essere più felice, e a noi, poveri provinciali, non resterà fra pochi giorni che il rammarico di perderla dopo averci resi beni almanti e diversi.

Le signore Consolini per esse ha riscosso meritati e replicati applausi, poichè vanti quasi vocali e canta con ottimo metodo di scuola.

Benissimo il Rossetti, il Carulli e il Roveri, artisti di vaglia e Tolentino vogliono degnamente apprezzati e lasciarono di loro grata memoria.

Mancherei al mio dovere di scrupoloso e giusto corrispondente se non rammassi quasi mio senza una parola di elogio all'esimio nostro concertatore sig. Giuseppe Grisanti.

Egli ha fatto le cose col massimo impegno ed è riuscito a mettere assieme e farci sentire uno spettacolo degno addirittura di una città nobile.

Anche al Grisanti, profondo conoscitore di musica, è riserbata una splendida carriera, e noi di cuore gliela auguriamo perchè se lo merita.

Rimissimo, l'orchestra, le parti concertanti, le masse corali e la messa in scena.

NOTIZIE ESTERE

Germania. — I giornali ufficiosi di Berlino annunciano a registrare un commentare le manifestazioni dei giornali di Parigi relative all'incidente della Svizzera di giovanissima tedesca. La *Nord-deutsche Allgemeine Zeitung* dice che il Secolo si unisce ai giornali i quali fingono d'ignorare come stanno realmente le cose, per dare alla Francia le infelici armi contro. Lo stesso giornale riferisce i giudizi del *Francais* e di altri giornali e quali contengono le più violente accuse chiamano della Legge dei patriotti abbia per base soltanto intrighi gambettisti.

Il *Francais* così conchiude: « Gli attacchi contro il governo e governante e gambettisti, e non impicare la Francia in piccoli conflitti, per consolarsi di non poterla insozzare in serie avventure. »

Il famigerato predicatore Stöcker, in una riunione anti-progressista, tenuta a Berlino il 2 corrente, dopo aver detto che alla Camera bisognava trovare rappresentanti d'interessi e non chiacchieroni, nessuno gli ebbesi di esercitare il proprio diritto elettorale, il vero fondamento. Egli disse che i conservatori non attaccano le religioni, ma appunto perchè vogliono l'eguaglianza desiderano che gli ebrei vengano rimessi alquanto di più al posto che loro spetta. Questa parole furono accolte da fragorosi applausi.

— La quistione della successione di Brunswick ritorna sul tappeto. Il signor Windthorst, uno dei capi del Centro ed ex-ministro del re di Hannover, ha avuto, ieri, colla sua conferenza col duca di Brunswick, il quale avrebbe inviato un istante di campo presso il duca di Cumberlandia e in Gmünden, dove si considera come il campo della successione avrebbe assunto l'iniziativa d'un compromesso fra il duca di Cumberlandia e la Corte di Berlino.

— A proposito del ritorno del signor von Schlözer a Roma, la *Schlesische Zeitung* ed altri giornali tedeschi assicurano che non è punto difficile a sapersi provvisoriamente un alloggiamento di rappresentazione e non farà nuovo proposta. E del resto sarebbe stato il frutto del poco con questa ospitalità:

« In questo ritorno — di artisti, consoli e ribelli — ripensa dalla testa del vicino teatro. — Pietro Cossa — nei giorni del dolore e della gloria.

Uno verso di sangue avveniva domenica sera, circa le 6, in una casa a pianterreno in via del Quattro Canti, al num. 72 B. In essa coabitavano insieme i coniugi Spadoni Pietro ed Adele, il primo d'anni 47, di Terni, muratore, marito in seconda, d'anni 36, sarta, al di meccanico Ghilardi Natale, da Jesi, d'anni 20, con la sua amante Giuseppa Chiesa, d'anni 21, nativa d'Albano, frottivendola.

Da qualche tempo fra la due donne succedevansi delle quistioni per gelosia. Lo Spadoni volendo farlo-cessare risolvette di licenziare il Ghilardi e la Sarna dalla casa che egli solo teneva in affitto, ed ai quali aveva ceduto due camere. Domenica sera non volendo palesare il vero motivo, con la scusa che la Sarna infettava la casa licenziò con un decreto di festa, gran parte fracide, la licenziò insieme al di lui amante Ghilardi. Questi se ne mostrarono offesi e risposero con delle ingiurie dicendo che non sarebbero usciti di lì. Dalle parole si passò ai fatti, ed il Ghilardi scagliò un temporino all'indirizzo dello Spadoni che invece andò a colpire nella testa la di lui amante Adele. Alla vista del sangue che scorreva, lo Spadoni afferrato un grosso coltello da cucina, con esso avventò e più vibrò un colpo che andò ad investire la Sarna, riportandone anch'essa una grave lesione. Allora il Ghilardi afferrato un coltello che si trovava sopra un tavolo colpì avvano contro, fattosi addosso allo Spadoni gli vibrò un colpo alla schiena fedendogli la lama nel polmone.

L'infelice Spadoni cadde a terra per non rialtarsi più; dopo pochi secondi era spirato. L'omicida tentò darsi alla fuga, ma due guardie, accorse alla grida delle donne, riuscirono in tempo per arrestarlo. L'Adele e la Sarna furono condotte alla Consolazione per essere medicate, e vennero dichiarate esse pure in arresto.

Dal Tevere. — Domenica, alle 5 antimeridiane, il barcaiuolo Ottavio Giacomo, passando con la sua barca presso la cappone del Cefalo, vide il cadavere di un uomo galleggiare a fior d'acqua. Avvicinatosi, lo estrasse, lo adagiò nella barca, e portò alla riva.

Avvistatane la P. S., questa fece trasportare il cadavere nella sala mortuaria della chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini. Ora venne riconosciuto per Mastrogiovanni Luigi, d'anni 50, da Caprarola, saponaro, sposato, vedovato Ferri, abitante al vicolo Morosi, n° 15, con moglie e due figli compatrioti da varii giorni.

La sua morte non è ancor accertata se sia avvenuta per suicidio o per disgrazia.

Programma dei pezzi musicali, che il concerto del 3° reggimento di fanteria eseguirà in piazza Colonna il 5 settembre, dalle ore 8 1/2 alla 10 pomeridiane:

1. Marcia - Carlo il Guastatore » — Giorza.
2. Sinfonia caratteristica napoletana — Mercadante.
3. Pezzo per clarino - Ballo in nuschera — Lovruglio.
4. Duetto - La Traviata — — Verdi.
5. Pout-porri - Contessa d'Amalfi — Bellini.
6. Valtzer - Armonie dalle Sfere — Strauss.
7. Galop - La principessa de Trebisondo — Offenbach.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

S. M. la Regina in Cadore. — In data del 1° scrivono dal Cadore alla *Gazzetta di Venezia*:

« Al mezzogiorno circa, Sua Maestà la Sua Altezza Reale col seguito, andarono a fare una passeggiata in Carrozzo verso il Cidolo del Botta.

« Quivi giunti, Sua Maestà, Sua Altezza Reale, la principessa di Ottaiano, S. E. Minghetti, S. E. Villamarina, colonnello Onio, conte Morelli, ecc., in carrozze, andarono a fare una escursione, avviandosi nella Cavallera.

« In questi giorni vi è un movimento notevole di forestieri per tutto il Cadore, segnatamente nei paesi più prossimi al soggiorno dei Reali d'Italia.

« Oggi, come dagli stessi luoghi, si cambierone la dama e il cavaliere, nonchè il corrimoniere ».

Monumento al Gran Re. — Nella *Gazzetta di Venezia* leggiamo:

« A Vittorio si preparano le solennità di inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II e della lapide dei morti per la patria.

« Quel municipio abbe il felice pensiero di fissare il giorno stesso nel quale Sua Maestà il Re Umberto farà ritorno dal Cadore, perchè la patriottica festa potesse onore onorata dalla presenza della Maestà Sua e da quella di S. A. il Principe ereditario.

« Fra i lieti trattenimenti di quel giorno vi sarà pure una lotteria di beneficenza, per la quale quell'egregio sindaco ottenne da S. M. uno stupendo regalo ».

L'on. Minghetti. — Alla *Gazzetta di Venezia* scrivono da Longarone, 2 :

« Mercoledì scorso vuoto il mercigio, lasciava di qua S. E. il comm. Marco Minghetti, diretto a Perarolo, per onegliare Sua Maestà la Regina, facendo ritorno oggi a Belluno.

« Tanto nell'andata che nel ritorno, fu compimentato da molti cittadini, e specialmente nel ritorno, fu salutato di concerto dalla Banda cittadina, fatta segno delle più vive dimostrazioni di stima e simpatia.

« Dopo una fortuita di mezz'ora, consumata in una osteria di pubblico esercizio, il Minghetti, con la sua famiglia e seguito, ripartì alla volta di Vittorio diretto a Bologna. »

— Lo stesso giornale scrive in data del 3 :

« Questa mattina fu per poche ore, qui, il cav. Minghetti, ma non vide che pochi suoi intimi amici. E ripartito alla volta di Belluno, dove si fermerà al ritorno entro il settembre. Egli pose ottima salute, e sarà ma ebbe un sapeto esteriore si prospero e florente. »

Esercitazioni militari. — In una corrispondenza del Cadore, 1°, alla *Gazzetta di Venezia* leggiamo:

« Questa mattina abbiamo assistito al più splendido spettacolo guerresco. Quattro battaglioni alpini stanziati a Pieve di Cadore dovevano prendere d'assalto un colle guardato dalla nemica. Vi erano infatti schierate dalle ottava 35° compagnia. Circa le ore 7 incominciò lo strepito dei moschetti, e verso le 9 gli assalitori furono già a strisce arrivo la truppa nemica, che fu costretta a ritirarsi. Erano il giovani capitano e gli altri ufficiali che condussero come tanti capitoli un'azione di guerra. Quella delle 9 fu una prova strategica sopra Perarolo, con molta disinvoltura compiuta. Le popolazione era tutta fuori, ansiosa di mirare la prontezza dei nostri soldati. »

Congresso degli insegnanti. — Ieri, a Napoli si inaugurò il Congresso degli insegnanti. Ecco il programma dei lavori :

« Giorno 4, ore 12 mer. — Inaugurazione — Rendiconto del Consiglio direttivo della Società degli insegnanti.

« Giorno 5 — 1ª tema: Asili, relatore Pavesi - 2ª tema: Scuola popolare, relatore Sanfilli.

« Giorno 6 — 3ª tema: Condizione dei maestri elementari, relatore Gianti - 4ª tema: Elezioni politiche, relatore Tallarigo.

« Giorno 7 — 5ª tema: Stampa scolastica, relatore Tallarigo — 6ª tema: Stipendio della maestra, relatore Cardone.

« Giorno 8 — Elezioni del nuovo Consiglio direttivo e chiusura del Congresso.

« Le sedute cominceranno alle 10 antimeridiane precise. »

Congresso geologico e malacologico — La *Nuova Arena* di Verona dà il seguente elenco degli scienziati che sono giunti ieri a Verona e che si sono presi per prender parte al Congresso che oggi si inaugura :

Comm. Giuseppe Meneghini, professore di geologia nell'Università di Pisa e presidente della Società. Comm. Cappellini Giovanni, prof. dell'Università di Bologna. Comm. Strobel, prof. all'Università di Modena. Comm. Scarabelli, senatore di Imola. Pirona cav. Giulio Andrea, prof. nell'Istituto tecnico di Udine. Taramelli cav. Torquato, prof. nell'Università di Pavia. Parona Carlo, prof. nell'Istituto tecnico di Pavia. Statuti cav. ing. Augusto di Rieti. Comm. Omboni, Annibale, di Mantova. Omboni cav. Giovanni, prof. a Padova. Malagoli dott. Matteo di Reggio. Segre Cassio, ing. geologo delle ferrovie meridionali, di Napoli. Zeni ing. Pietro, segretario del Comitato geologico italiano, di Roma. Niccoli Enrico, ing. nel servizio delle miniere, di Ancona. De Ferrari Paolo Emilio. id. id. Forsalini dott. Carlo, di Bologna. Potenti dott. Ludovico, id. id. Bormiani Claudio, ing. del corpo, delle miniere, di Roma. Mezzetti ab. dott. Giuseppe, di Modena. De Zigno Ettore conn. Achille, di Padova. Casteni Angelo, ing. di miniere di Roma (Sardegna). »

Monumento a Raffaello. — Dalla R. Accademia *Raffaello* di Urbino riceviamo il seguente invito per l'erezione di un monumento all'illustre pittore:

« Il monumento consisterà in una statua di Raffaello, eretta sopra un discreto basamento, in cui potranno essere collocate, a scelta dell'artista, altre statue minori, bassorilievi, ornamenti, ecc., alluvivi'altro pittore.

« Le statue dovranno essere in marmo bianco di Carrara (Ravaccione prima qualità) e dovranno avere l'altezza di tre metri e cinquanta di base. Il basamento è ammesso l'uso del bronzo.

« Il monumento sorgerà sulla piazza maggiore di Urbino, dinanzi al palazzo Ducale.

« La spesa complessiva, calcolato il trasporto, la collocazione in opera, la cancellata di difesa, escluse le sottofondazioni e restano a carico del Comitato, non dovrà superare le lire 8 mila.

« I bozzetti e tutte le altre carte saranno fatti pervenire, non più tardi del 28 febbraio 1883, alla Segreteria della R. Accademia Raffaello, da cui sarà rilasciata ricevuta ricevuta.

« L'esposizione dei bozzetti sarà aperta solennemente al pubblico il 28 marzo 1883, giorno in cui compiono quattrocento anni dalla nascita di Raffaello, e durerà almeno per 30 giorni.

« Il giudizio sul concorso sarà pubblicato entro due mesi dalla chiusura dell'Esposizione.

« Il conte Gloria. — In data del 2, la *Gazzetta provinciale* di Bergamo scrive :

« Circa le 6 1/2 pom. di ieri, da Martinengo, in carrozza alla stazione ferroviaria il Romano ad incontrare il Gloria, nostro concittadino, più di un venti carrozze, nelle quali stavano il sindaco, tutti gli assessori, i consiglieri e moltissimi privati di qui e dintorno.

« Al giungere del treno, tutti si portarono alla volta del principale vagone di prima classe per ricevervi. Primo a stringergli la mano fu il sindaco di Martinengo, che, fra gli applausi generali, gli presentò il conte Gloria, lo accompagnava alla carrozza destinatagli.

« Ad un tratto passò da Martinengo, stava la banda musicale del comune, che non appena scorse il corteo, diede fiato agli strumenti. La folla accorse ara innumerevole, e non potè a meno per assai lento fu due mila ale di popolo plaudente.

« Le carrozze si fermarono al palazzo Gloria, dove entrarono, col console, tutte le persone più influenti del paese, fra cui il clero avea parecchi rappresentanti. Il conte Gloria s'intrattenne con tutti, non istancandosi mai, nonostante la grande commozione che gli veniva indirizzata e un quasto e su quel foto.

« La riunione la casa Gloria durò circa tre ore. Quando la carrozza si mise in moto e quando questa intuonò la marcia reale, si brindò al Re ed al comune.

« Il conte Gloria sarà a Bergamo domani, nello ore pomeridiane, volendo, la sera, assistere allo spettacolo nel teatro Riccardi.

Gli Alpinisti. — La *Gazzetta Piemontese* ha il seguente telegramma da Biella, 2 :

« I congressisti alpini arrivarono stasera a Graccio.y.

« Ieri, l'associazione del Bo, fatta da 140 persone, è riuscita brillantemente. Il tempo favorevole, la località adatta.

« Oggi la traversata, molto alpestre, fu fatta da 110 persone con entusiasmo.

« L'adima la sempre conservato per merito del Comitato e del congressisti.

« L'on. Solla andò a Grassoney oggi, per una strada meno feticosa.

« Domani bello alpestre o scioglimento del Congresso. »

Svizzera e Italia. — L'*Araldo* di Como riceve la seguente lettera da Ostenc (Lago di Lugano), 31 agosto :

« Nel giorno 27 spirante la Società filarmonica di Lucerna (Svizzera), in uniforme e colla bandiera ornata da una corona di fiori, arrivava improvvisa ad Ostano per visitare l'*Orrido*, ormai divenuto caldeo. I incorsori erano naturalmente allietati dalla inconsueta ma simpatica compagnia da una parte dei filarmonici di Lugano, fra cui il segretario del consolato italiano, associazione composta tutta che i nuovi capiti erano ben diversi *dei famosi pellegrini di Strasa*.

« Il Municipio, seguendo il simpatico costume svizzero, credette bene di offrire loro il vino d'onore nella sala comunale. Di buon grado fu accolto il cortese invito dopo di aver ammirato l'*Orrido* e reli grato colla musica il paese, suonando avanti il palazzo municipale.

« Un membro del Municipio, in assenza del comune di Ciaino con Ostano, disse il benvenuto ai figli della libera Elvezia, rammentando la gentile ospitalità che in quel paese trovarono i profughi italiani in tempi difficili, ormai lontani per sempre. Accennando alla fervovia del Gottardo, disse che i vincoli di amicizia che uniscono le due nazioni si sono sempre più affermati pel trionfo del progresso, i suo trove dimenon fu accolto cogli evviva all'Italia uniti dai colonnelli svizzeri.

« Il signor avv. Dormann, luccrese, rispose in italiano, ringraziando per l'accoglienza fatta ai suoi concittadini, indirizzando in tedesco al compatrioti le parole del rappresentante del Municipio, e nuovi evviva fecero risuonare la sala comunale con reciproci brindisi alla Svizzera ed all'Italia.

« L'intera popolazione festante prese parte alla compiuta cerimonia, rammentando che numerosi operai del paese trovarono nella Svizzera, specialmente a Lucerna, Zurigo e Basilea.

« Gli ospiti ripartirono soddisfatti dell'accoglienza per così inaspettato, e giunti a Lugano si affrettarono ad inviare alla *Gazzetta Ticinese* del giorno 28 successivo, pubblici ringraziamenti alla autorità ed alla popolazione di questo comune.

« E bene che questo piccolo avvenimento sia conosciuto, perchè non affatto privo di importanza dopo i fatti di Stresa. dimostrando esso che il buon seme degli italiani sa distinguere gli amici dai nemici, i fautori del progresso dai reazionari, cordialmente accogliendo i primi e respingendo i secondi.

« Gli stessi svizzeri, che qui vennero, discorrendo appunto del fatto di Stresa, lo deplorarono come un episodio che il contegno provocante dei cittadini abbia recato offesa al sentimento nazionale. »

Arresto d'assassinio di Torino. — Il *Risorgimento* reca in data del 2 :

« Sull'assassinio di Via Cernaia corre già il mistero. Tuttavia quanto abbiamo scritto circa gli indi zi che si erano raccolti a tale riguardo, si potranno trovare, riunendone insieme i vari brani, sufficienti a raccolte, che realmente una donna di civil condizione — almeno dal modo con cui era vestita — accompagnata da un signore, o con esso loro fuggisse dopo compiuto il misfatto. Gli scellerati avrebbero in via Assietta, allontanandosi dal luogo del delitto in gaisa da evitare le pattuglie di guardia di P. S. o di carabinieri, che si erano dirette verso la casa dell'assassinato e degli inquilini della casa numeri 11 e 13 di via S. Secondo, accorrevano in quel luogo. Purchè non vadano perdute queste traccie degli assassini.

Giornalisin condannato. — In *Gazzetta Piemontese* ha da Alba, 31 agosto :

« Stamane si è svolto innanzi al nostro tribunale il processo contro Agostino Calderaro, direttore del *Tanaro*, imputato di

volta a chiedermi della signorina, ch oggi vi troverete qui seduto sotto al mio castagno baciandola e accarezzan dola ? Sì, al i monti e le valli non s'incontrano, ma gli uomini sì; aspettiamo un po' di tempo perchè la signorina si rimetta, e credo che ciò succederà ben presto col clima mite di Trieste e poi avranno luogo le nozze. Oggi sta molto meglio di aspetto che quando arrivò.

Poi con comodo mi racconterete ogni cosa.

Pregammo la buona signora di sedere presso a noi, ma ella rispose:

— Devo andare a preparare il desinare al mio capitano che fra poco deve arrivare da Spalatro; è passato da lungo tempo la nostra luna di miele ed egli mi canterebbe una bella canzone se non trovasse tutto all'ordine.

Sulla panchina presso alla nostra si trovava un'altra) ora quello del bosco di abeti :

— Osserva la casa parrocchiale onbreggiata dagli abeti e leggio la facciata della chiesa. Conosci questa figura ? Quante volte mi recai in mattina dove mi trovasti quel giorno sotto a quell'albero ? Te lo rammenti ? — e mi porgere l'*album*.

(*Continua*)

ATT

La Gaz
contiene :
1. R. de
istituzioni
Caserta.
2. R. de
differenze
pensati
3. Dispo

Ordinanza

ROMA

Commemorazione. — La Giunta comunale ha deliberato di recarsi il giorno 20 settembre al Pantheon ed a porta Pia per commemorare il glorioso anniversario della storica giornata e scrivere un ricordo nella memoria del Re Galantuomo e dei prodi caduti.

Pegnoranti in ora. — Il *Bollettino delle finanze e fervovie* annuncia che l'amministrazione delle Strade ferrate romane ha ordinato ai propri capi-stazione di vessare d'ora in poi con ogni rigore chi si presenta in pagamento, sia dei viaggiatori che dagli spedizioni, i biglietti della Banca di Francia, in luogo della valuta metallica.

Per conseguenza le quote spettanti allo ferrovie estere sui biglietti per viaggiatori e sui trasporti a grande e piccola velocità, le spese doganali e tutte le altre somme che a forma delle vigenti disposizioni devono essere saldate in oro o in metallo, devranno d'ora in avanti essere riscosse esclusivamente in valuta d'oro, oppure in valuta d'argento, ma limitatamente alla somma di lire 100 per ciascun pagamento.

Provincia romana. — Il *Bollettino della prefettura* pubblica le seguenti disposizioni :

— Con regio decreto 15 luglio p. p., è stato sciolto il Consiglio comunale di Vicovaro, e nominato regio Commissario straordinario il sig. Sebastiano Cicoli.

— Con regio decreto 17 agosto 1882 è stato approvato lo Statuto organico del Monte-frumentario detto dell'Addolorata del comune di Fervasola.

— Con regio decreto 21 agosto 1882 l'amministrazione dell'Istituto dei ciechi in Sant'Alessio di Roma è stata autorizzata ad accettare l'eredità disposta a favore dell'Istituto stesso dal defunto avvocato Luigi Morgiulia.

Caffè Cossa. — Si annuncia che l'antico caffè di tostro Valle, d'ora in avanti si chiamerà caffè Pietro Cossa. In fondo alla sala è stato collocato il busto del poeta con questa epigrafe :

« In questo ritrovo — di artisti, consoli e ribelli — ripensa dalla testa del vicino teatro — Pietro Cossa — nei giorni del dolore e della gloria.

Uno verso di sangue avveniva domenica sera, circa le 6, in una casa a pianterreno in via del Quattro Canti, al num. 72 B. In essa coabitavano insieme i coniugi Spadoni Pietro ed Adele, il primo d'anni 47, di Terni, muratore, marito in seconda, d'anni 36, sarta, al di meccanico Ghilardi Natale, da Jesi, d'anni 20, con la sua amante Giuseppa Chiesa, d'anni 21, nativa d'Albano, frottivendola.

Da qualche tempo fra la due donne succedevansi delle quistioni per gelosia. Lo Spadoni volendo farlo-cessare risolvette di licenziare il Ghilardi e la Sarna dalla casa che egli solo teneva in affitto, ed ai quali aveva ceduto due camere. Domenica sera non volendo palesare il vero motivo, con la scusa che la Sarna infettava la casa licenziò con un decreto di festa, gran parte fracide, la licenziò insieme al di lui amante Ghilardi. Questi se ne mostrarono offesi e risposero con delle ingiurie dicendo che non sarebbero usciti di lì. Dalle parole si passò ai fatti, ed il Ghilardi scagliò un temporino all'indirizzo dello Spadoni che invece andò a colpire nella testa la di lui amante Adele. Alla vista del sangue che scorreva, lo Spadoni afferrato un grosso coltello da cucina, con esso avventò e più vibrò un colpo che andò ad investire la Sarna, riportandone anch'essa una grave lesione. Allora il Ghilardi afferrato un coltello che si trovava sopra un tavolo colpì avvano contro, fattosi addosso allo Spadoni gli vibrò un colpo alla schiena fedendogli la lama nel polmone.

L'infelice Spadoni cadde a terra per non rialtarsi più; dopo pochi secondi era spirato. L'omicida tentò darsi alla fuga, ma due guardie, accorse alla grida delle donne, riuscirono in tempo per arrestarlo. L'Adele e la Sarna furono condotte alla Consolazione per essere medicate, e vennero dichiarate esse pure in arresto.

Dal Tevere. — Domenica, alle 5 antimeridiane, il barcaiuolo Ottavio Giacomo, passando con la sua barca presso la cappone del Cefalo, vide il cadavere di un uomo galleggiare a fior d'acqua. Avvicinatosi, lo estrasse, lo adagiò nella barca, e portò alla riva.

Avvistatane la P. S., questa fece trasportare il cadavere nella sala mortuaria della chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini. Ora venne riconosciuto per Mastrogiovanni Luigi, d'anni 50, da Caprarola, saponaro, sposato, vedovato Ferri, abitante al vicolo Morosi, n° 15, con moglie e due figli compatrioti da varii giorni.

La sua morte non è ancor accertata se sia avvenuta per suicidio o per disgrazia.

Programma dei pezzi musicali, che il concerto del 3° reggimento di fanteria eseguirà in piazza Colonna il 5 settembre, dalle ore 8 1/2 alla 10 pomeridiane:

1. Marcia - Carlo il Guastatore » — Giorza.
2. Sinfonia caratteristica napoletana — Mercadante.
3. Pezzo per clarino - Ballo in nuschera — Lovruglio.
4. Duetto - La Traviata — — Verdi.
5. Pout-porri - Contessa d'Amalfi — Bellini.
6. Valtzer - Armonie dalle Sfere — Strauss.
7. Galop - La principessa de Trebisondo — Offenbach.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

S. M. la Regina in Cadore. — In data del 1° scrivono dal Cadore alla *Gazzetta di Venezia*:

« Al mezzogiorno circa, Sua Maestà la Sua Altezza Reale col seguito, andarono a fare una passeggiata in Carrozzo verso il Cidolo del Botta.

« Quivi giunti, Sua Maestà, Sua Altezza Reale, la principessa di Ottaiano, S. E. Minghetti, S. E. Villamarina, colonnello Onio, conte Morelli, ecc., in carrozze, andarono a fare una escursione, avviandosi nella Cavallera.

« In questi giorni vi è un movimento notevole di forestieri per tutto il Cadore, segnatamente nei paesi più prossimi al soggiorno dei Reali d'Italia.

« Oggi, come dagli stessi luoghi, si cambierone la dama e il cavaliere, nonchè il corrimoniere ».

Monumento al Gran Re. — Nella *Gazzetta di Venezia* leggiamo:

« A Vittorio si preparano le solennità di inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II e della lapide dei morti per la patria.

« Quel municipio abbe il felice pensiero di fissare il giorno stesso nel quale Sua Maestà il Re Umberto farà ritorno dal Cadore, perchè la patriottica festa potesse onore onorata dalla presenza della Maestà Sua e da quella di S. A. il Principe ereditario.

« Fra i lieti trattenimenti di quel giorno vi sarà pure una lotteria di beneficenza, per la quale quell'egregio sindaco ottenne da S. M. uno stupendo regalo ».

L'on. Minghetti. — Alla *Gazzetta di Venezia* scrivono da Longarone, 2 :

« Mercoledì scorso vuoto il mercigio, lasciava di qua S. E. il comm. Marco Minghetti, diretto a Perarolo, per onegliare Sua Maestà la Regina, facendo ritorno oggi a Belluno.

« Tanto nell'andata che nel ritorno, fu complimentato da molti cittadini, e specialmente nel ritorno, fu salutato di concerto dalla Banda cittadina, fatta segno delle più vive dimostrazioni di stima e simpatia.

« Dopo una fortuita di mezz'ora, consumata in una osteria di pubblico esercizio, il Minghetti, con la sua famiglia e seguito, ripartì alla volta di Vittorio diretto a Bologna. »

— Lo stesso giornale scrive in data del 3 :

« Questa mattina fu per poche ore, qui, il cav. Minghetti, ma non vide che pochi suoi intimi amici. E ripartito alla volta di Belluno, dove si fermerà al ritorno entro il settembre. Egli pose ottima salute, e sarà ma ebbe un sapeto esteriore si prospero e florente. »

Esercitazioni militari. — In una corrispondenza del Cadore, 1°, alla *Gazzetta di Venezia* leggiamo:

« Questa mattina abbiamo assistito al più splendido spettacolo guerresco. Quattro battaglioni alpini stanziati a Pieve di Cadore dovevano prendere d'assalto un colle guardato dalla nemica. Vi erano infatti schierate dalle ottava 35° compagnia. Circa le ore 7 incominciò lo strepito dei moschetti, e verso le 9 gli assalitori furono già a strisce arrivo la truppa nemica, che fu costretta a ritirarsi. Erano il giovani capitano e gli altri ufficiali che condussero come tanti capitoli un'azione di guerra. Quella delle 9 fu una prova strategica sopra Perarolo, con molta disinvoltura compiuta. Le popolazione era tutta fuori, ansiosa di mirare la prontezza dei nostri soldati. »

Congresso degli insegnanti. — Ieri, a Napoli si inaugurò il Congresso degli insegnanti. Ecco il programma dei lavori :

« Giorno 4, ore 12 mer. — Inaugurazione — Rendiconto del Consiglio direttivo della Società degli insegnanti.

« Giorno 5 — 1ª tema: Asili, relatore Pavesi - 2ª tema: Scuola popolare, relatore Sanfilli.

« Giorno 6 — 3ª tema: Condizione dei maestri elementari, relatore Gianti - 4ª tema: Elezioni politiche, relatore Tallarigo.

« Giorno 7 — 5ª tema: Stampa scolastica, relatore Tallarigo — 6ª tema: Stipendio della maestra, relatore Cardone.

« Giorno 8 — Elezioni del nuovo Consiglio direttivo e chiusura del Congresso.

« Le sedute cominceranno alle 10 antimeridiane precise. »

Congresso geologico e malacologico — La *Nuova Arena* di Verona dà il seguente elenco degli scienziati che sono giunti ieri a Verona e che si sono presi per prender parte al Congresso che oggi si inaugura :

Comm. Giuseppe Meneghini, professore di geologia nell'Università di Pisa e presidente della Società. Comm. Cappellini Giovanni, prof. dell'Università di Bologna. Comm. Strobel, prof. all'Università di Modena. Comm. Scarabelli, senatore di Imola. Pirona cav. Giulio Andrea, prof. nell'Istituto tecnico di Udine. Taramelli cav. Torquato, prof. nell'Università di Pavia. Parona Carlo, prof. nell'Istituto tecnico di Pavia. Statuti cav. ing. Augusto di Rieti. Comm. Omboni, Annibale, di Mantova. Omboni cav. Giovanni, prof. a Padova. Malagoli dott. Matteo di Reggio. Segre Cassio, ing. geologo delle ferrovie meridionali, di Napoli. Zeni ing. Pietro, segretario del Comitato geologico italiano, di Roma. Niccoli Enrico, ing. nel servizio delle miniere, di Ancona. De Ferrari Paolo Emilio. id. id. Forsalini dott. Carlo, di Bologna. Potenti dott. Ludovico, id. id. Bormiani Claudio, ing. del corpo, delle miniere, di Roma. Mezzetti ab. dott. Giuseppe, di Modena. De Zigno Ettore conn. Achille, di Padova. Casteni Angelo, ing. di miniere di Roma (Sardegna). »

Monumento a Raffaello. — Dalla R. Accademia *Raffaello* di Urbino riceviamo il seguente invito per l'erezione di un monumento all'illustre pittore:

« Il monumento consisterà in una statua di Raffaello, eretta sopra un discreto basamento, in cui potranno essere collocate, a scelta dell'artista, altre statue minori, bassorilievi, ornamenti, ecc., alluvivi'altro pittore.

« Le statue dovranno essere in marmo bianco di Carrara (Ravaccione prima qualità) e dovranno avere l'altezza di tre metri e cinquanta di base. Il basamento è ammesso l'uso del bronzo.

« Il monumento sorgerà sulla piazza maggiore di Urbino, dinanzi al palazzo Ducale.

« La spesa complessiva, calcolato il trasporto, la collocazione in opera, la cancellata di difesa, escluse le sottofondazioni e restano a carico del Comitato, non dovrà superare le lire 8 mila.

« I bozzetti e tutte le altre carte saranno fatti pervenire, non più tardi del 28 febbraio 1883, alla Segreteria della R. Accademia Raffaello, da cui sarà rilasciata ricevuta ricevuta.

« L'esposizione dei bozzetti sarà aperta solennemente al pubblico il 28 marzo 1883, giorno in cui compiono quattrocento anni dalla nascita di Raffaello, e durerà almeno per 30 giorni.

« Il giudizio sul concorso sarà pubblicato entro due mesi dalla chiusura dell'Esposizione.

« Il conte Gloria. — In data del 2, la *Gazzetta provinciale* di Bergamo scrive :

« Circa le 6 1/2 pom. di ieri, da Martinengo, in carrozza alla stazione ferroviaria il Romano ad incontrare il Gloria, nostro concittadino, più di un venti carrozze, nelle quali stavano il sindaco, tutti gli assessori, i consiglieri e moltissimi privati di qui e dintorno.

« Al giungere del treno, tutti si portarono alla volta del principale vagone di prima classe per ricevervi. Primo a stringergli la mano fu il sindaco di Martinengo, che, fra gli applausi generali, gli presentò il conte Gloria, lo accompagnava alla carrozza destinatagli.

« Ad un tratto passò da Martinengo, stava la banda musicale del comune, che non appena scorse il corteo, diede fiato agli strumenti. La folla accorse ara innumerevole, e non potè a meno per assai lento fu due mila ale di popolo plaudente.

« Le carrozze si fermarono al palazzo Gloria, dove entrarono, col console, tutte le persone più influenti del paese, fra cui il clero avea parecchi rappresentanti. Il conte Gloria s'intrattenne con tutti, non istancandosi mai, nonostante la grande commozione che gli veniva indirizzata e un quasto e su quel foto.

« La riunione la casa Gloria durò circa tre ore. Quando la carrozza si mise in moto e quando questa intuonò la marcia reale, si brindò al Re ed al comune.

« Il conte Gloria sarà a Bergamo domani, nello ore pomeridiane, volendo, la sera, assistere allo spettacolo nel teatro Riccardi.

Gli Alpinisti. — La *Gazzetta Piemontese* ha il seguente telegramma da Biella, 2 :

« I congressisti alpini arrivarono stasera a Graccio.y.

« Ieri, l'associazione del Bo, fatta da 140 persone, è riuscita brillantemente. Il tempo favorevole, la località adatta.

« Oggi la traversata, molto alpestre, fu fatta da 110 persone con entusiasmo.

« L'adima la sempre conservato per merito del Comitato e del congressisti.

« L'on. Solla andò a Grassoney oggi, per una strada meno feticosa.

« Domani bello alpestre o scioglimento del Congresso. »

Svizzera e Italia. — L'*Araldo* di Como riceve la seguente lettera da Ostenc (Lago di Lugano), 31 agosto :

« Nel giorno 27 spirante la Società filarmonica di Lucerna (Svizzera), in uniforme e colla bandiera ornata da una corona di fiori, arrivava improvvisa ad Ostano per visitare l'*Orrido*, ormai divenuto caldeo. I incorsori erano naturalmente allietati dalla inconsueta ma simpatica compagnia da una parte dei filarmonici di Lugano, fra cui il segretario del consolato italiano, associazione composta tutta che i nuovi capiti erano ben diversi *dei famosi pellegrini di Strasa*.

« Il Municipio, seguendo il simpatico costume svizzero, credette bene di offrire loro il vino d'onore nella sala comunale. Di buon grado fu accolto il cortese invito dopo di aver ammirato l'*Orrido* e reli grato colla musica il paese, suonando avanti il palazzo municipale.

« Un membro del Municipio, in assenza del comune di Ciaino con Ostano, disse il benvenuto ai figli della libera Elvezia, rammentando la gentile ospitalità che in quel paese trovarono i profughi italiani in tempi difficili, ormai lontani per sempre. Accennando alla fervovia del Gottardo, disse che i vincoli di amicizia che uniscono le due nazioni si sono sempre più affermati pel trionfo del progresso, i suo trove dimenon fu accolto cogli evviva all'Italia uniti dai colonnelli svizzeri.

« Il signor avv. Dormann, luccrese, rispose in italiano, ringraziando per l'accoglienza fatta ai suoi concittadini, indirizzando in tedesco al compatrioti le parole del rappresentante del Municipio, e nuovi evviva fecero risuonare la sala comunale con reciproci brindisi alla Svizzera ed all'Italia.

« L'intera popolazione festante prese parte alla compiuta cerimonia, rammentando che numerosi operai del paese trovarono

miracolo nella vita per mezzo di lettere anonime al procuratore Rolando e al gesuita Da Corso, incaricati della esecuzione di una sentenza di risoluzione di Società.

« Il Calderaro ere contumace.

« La sentenza lo condanna a tre anni di carcere, trecento lire di multa ed alle spese.

Ferrovia del Gottardo. — Secondo la notizia riprodotta dai giornali dell'interno della Svizzera, gli introiti della ferrovia del Gottardo per il mese di agosto sono pari a quelli del mese di luglio.

Omicidio. — *Lo Sperchio* di Cesena scrive:

« L'altro giorno, nella nostra piazza Maggiore, affollatissima di popolo, fu commesso pacificamente un delitto.

« Un certo Mantino, manisealco, ricevette fra terra e uno alla testa, un'altra al petto e la terza al ventre, che lo ruseo cadavere appena giunto all'ospedale.

« Pare che fra lui ed il suicida esistessero vecchie ragioni di rancore, e che finalmente, incontratisi quella mattina, si provocassero ed insultassero. Dicono pure, giacchè il fatto non avvisò a parlare, e l'uccisore, sino a tutt'oggi, è sempre latitante, che si sia fatto sempre abitanti ai fatti di sangue, nulle accadute avrebbe fortunate commosso la popolazione. Da noi, invece, è proprio in mezzo all'ipsola più fredda. »

Disordini. — La *Provincia di Forlì* scrive:

« L'altra sera, alcuni coscritti di Faenza, non ostrattie il numero, erano venuti a fine una scorrezzia sino a Forlì, in bal-

« Nella via Garibaldi s'incontrarono coll'accompagnamento di un fabbro, non potevano passare, ed erano impazienti di sbrigarsi nelle loro vetture. Di qui prita e spinta. Si avvicinò il bravo maresciallo dei Reali carabinieri, sig. Colombini, che l'avvisò d'avere miglior contegno. Colore, avvinazzati, fecero peggio ed oltraccarono il maresciallo, il quale di ritorno alla porta di Faenza, il telegrafo li aveva preceduti e furono tutti arrestati, e con essi i veturini. Così va bene. La forza deve essere pettata. »

Matrimoni italiani — Il *Progresso Italo-Americano* di Nuova York, scrive in data del 17 agosto:

« Il sindaco unisce ieri in matrimonio due belle ragazze italiane non due nostri operai pure italiani. Tutti e quattro delle provincie Meridionali e da poco tempo qui. Avevano all'uno appena preso piede. Le sposo indossavano degli abiti dei colori vivissimi ed avevano in capo un cerchietto di fiori artificiali rosi bianchi.

« Quando il sindaco chiese, secondo la cerimonia, ad una delle spose se accettava di sposare il suonato il marito, ecco che rispose non è sposa, ma quando fu prodotta la seconda domanda, la sua risposta silenziosa, ed invece di rispondere, facendo rispondere la sposa da un interprete.

« Il quale ab rando, fu dal sindaco ritenuto equivalente al sì pronunito dalla sposa.

Lo scheletro di Galileo — Leggiamo nel *Progresso italo-americano* di Nuova York:

« Si è finito testè di preparare lo scheletro di Galileo che, montato come si deve, collocato nel Museo di scienze naturali di Washington. Sottoposto ai bagni speciali, le ossa sono diventate bianche come l'avorio. Il montatore del Museo, il D. T. Schaffort, è superbo dell'opera sua e fine di poter offrire al pubblico, fra non gionno, uno scheletro che non ha eguale in tutto il mondo.

Però fu necessario prendere lo più minute precauzioni acciocchè la gente che visita e osserva durante la preparazione anatomica. Molti curiosi ottennero il permesso di visitare il Museo per vedere quello celebre di Galileo. Uno specialmente riuscì a penetrare nel laboratorio dell'esimio uomo allorchè si stupidrosi di due o tre giorni.

Quando alla casa in cui giacque il cadavere, essa spari. Fu distrutta, o meglio portata via, pezzetto per pezzetto, dai cacciatori di curiosità e di religia. »

Arresto. — Nella *Sentinella Bresciana* leggiamo:

« Apprendiamo con molto piacere che nel mercato di stadeata, che rubò alla famiglia Piatti di Desenzano più di dodici mila lire in gioie, danari e carte di valore, venne arrestato ieri l'altro a Genova. Si dice che l'autorità lavori alacremente per ricuperare gli oggetti rubati. Forse il colpito non sarà un giovane bubbo abbia dei compagni e guai appunto avrebbero potuto sottrarsi alla giustizia fino a ieri l'altro.

« Confidiamo però che le solerti premure del giudice istruttore, del procuratore del Re e della polizia giudiziaria non rimarranno per lo a ristrancare quanto venne sottratto ai signori Piatti. »

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 4 settembre contiene:

1. R. decreto 29 luglio che approva la costituzione della Cassa di risparmio di Rieti.

2 R. decreto 3 agosto che approva modificazioni nello statuto della Società cooperativa di consumo in Cingoli.

3. Disposizioni nel personale giudiziario.

ordinanza di Sanità marittima N. 6

Il ministro dell'interno,

Vista la legge del 20 marzo 1865, allegato C, sulla sanità pubblica e le istruzioni ministeriali del 26 dicembre 1871 ; informato per notizie ufficiali che il cholera esista in alcuni punti dell'Indostan e nelle isole Filippine,

Decreta:

Il trattamento contumaciale disposto coll'ordinanza n. 4 del 30 giugno prossimo passato per la provenienze del golfo di Bengala sarà estesa alle navi che arriveranno da oggi in poi anche dai rimanenti porti e scali dell'Indostan e da quelli delle Isole Filippine.

I profetti della provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Roma, li 2 settembre 1882.

Il Ministro : DEPRETIS.

NOTIZIE ULTIME

I Sovrani

L'*Agenzia Stefani* ci comunica i seguenti dispacci :

« *Vittorio*, 4. — Un telegramma da Ferrario annuncia che S. M. la Regina giungerà a Vittorio il giorno 8 corr. alle ore 3 39 pom. e ripartirà per Venezia alle ore 5, dopo compiuta l'inaugurazione del monumento alla memoria di Re Vittorio Emanuele.

« *Arezzo*, 4. — S. M. il Re partirà da Monte domani sera ; sarà a Firenze mercoledì mattina alle ore 8 ed alle 10 ant. ad Arezzo.

« L'on. ministro Berti giunge qui domani alle 4 per ricevere Sua Maestà il Re. »

Corte dei Conti

La *Gazzetta Ufficiale* annunzia che con R. decreto del 21 agosto p. p. furono nominati nella Corte dei conti : a consigliere il procuratore generale aggiunto Gasparoni ; a procuratore generale di Montalbino ; a procuratore generale il profetto di provincia comm. avv. Luigi Pianciani ; a segretario generale il ragioniere di 1ª classe comm. Enrico Galli.

Bricconate

Al Politeama di Bergamo ieri sera si diffusero a fu stracciato un bocco del gas e la sala rimase al buio. Sorvenne subito mente uno scompiglio fra le grida : « Al fuoco! al fuoco! » Mentre la folla soffriva e razzolava dal terrore, un individuo ghermiva la cassetta del denaro, contenente 600 lire, e correva per via a gambe. In seguito a tale guasto di pubblica sicurezza, il maggiore Ferrario, traslocato dalla folla, ebbe un braccio rotto. Vi rimasero invece per un momento un cavalleriz, che, spento e sua volta da due o tre individui, non potè continuare l'arresto. Possibile lo spavento, lo spettacolo ripreso il suo corso, senza altri incidenti. Non si favano disgrazie di quelle che conseguono. La questura fa ricerche dei mariuoli che hanno commesso il brutto tiro.

Provvedimenti sanitari

Stante il cholera scoppiato nell'Indostan e che è comparso anche a Bombay, il ministero dell'interno con ordinanza 2 corrente ha esteso al litorale dell'Adriatico il trattamento contumaciale già disposto precedentemente per la provenienze dal Golfo del Bengala.

Colla stessa ordinanza furono sottoposte a quarantena le navi che provengono dalle Isole Filippine, dove pure è scoppiato il cholera.

Preparativi militari inglesi

Leggiamo nella *Pall Mall Gazette* :

« La notizia venne ieri d'ovvero immediatamente in Egitto un piccolo nerbo d'assedio, non è tale da far sperare una fine ben prossima della campagna. Prima di sentire il bisogno di spedire un parco di questo genere, bisogna che si sia convinti che ci sono da prendersi dello cose più serie che procedere contro di quello dell'assalto.

« Questo leggiero parco d'assedio, come lo si chiama, pesa circa 2000 tonnellate e richiederebbe, per essere trasportato in Egitto, uno dei nostri più potenti vapori. Esso si comporrà di 32 pezzi, di cui 10 sono da 40, 10 da 25, 6 da 7 e 10 mortari rigati di sei pollici. Questi ultimi dovranno essere impiegati pei fuochi curvi, che fecero tanto effetto durante gli assedi della guerra franco-germanica del 1870-71.

« Per far funzionare questa artiglieria, non saranno necessari meno di 1136 fra ufficiali e soldati di artiglieria, oltre agli stromenti di distruzione più recenti. Una delle particolarità di questo parco sono le macchine-stalla, valo a dire ora infiammandosi, illuminano la posizione del nemico durante la notte. Saranno pure inviati subito dei palloni. »

Da Costantinopoli

Una lettera da Costantinopoli allo *Standard* annuncia che recentemente ebbe luogo in quella città una grande riunione. Il cadi di Medina e parecchi altri grandi dignitari vi assistevano. Le cause di Arabi venne dichiarata una causa sacra, e tutti gli astanti pregarono affinchè il cielo gli accordasse la vittoria, annientasse l'esercito inglese e liberasse l'Indie dal giogo dell'Inghilterra. Durante la riunione, venne vivamente biasimata la condotta del sultano.

Uno dei personaggi che assistevano alla riunione ebbe un colloquio col sultano e gli avrebbe detto : « Si assicura che V. M. he l'intenzione d'inviare delle truppe in Egitto. E mio dovere di avvertirvi che i nostri soldati rifiuteranno di obbedire se è loro ordinato di far fuoco contro gli egiziani, e ch'essi piuttosto abbandonerebbero il campo. »

— Si inviaasi truppe in Egitto, rispose Abdul Hamid, esse non dovrebbero combattere l'esercito egiziano.

I beduini

Il corrispondente da Alessandria del *Times* telegrafa da Kassassin 3, che sembra probabile che le brutali mutilazioni inflitte ai cadaveri dei soldati inglesi, non siano state fatte dai soldati egiziani, ma dei beduini. Un grande numero di quei vagabondi, fagollo di quella parte del paese, segue i combattenti e spoglia i morti ed i feriti di ambedue le parti, uccidendo coloro che resistono.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

« *Alessandria d'Egitto*, 3. — Regna ansietà essendo ogri mancata l'acqua.

« *Ismailia*, 3. — Il concentramento degli inglesi a Cassassine continua lentamente. La ferrovia di Zanzina manca. Ieri truppe egiziane furono segnalate al settentrione di Ismailia. Gli inglesi avanzarono in questa direzione senza incontrarle.

« *Verona*, 3. — All'una pom. ha avuto luogo l'apertura del Congresso geologico e malacologico ; vi assistevu una scelta pubblico. Il presidente Meneghini pronunziò un discorso d'occasione. I congressisti faranno domani una gita scientifica.

« *Parigi*, 3. — Ha avuto luogo un duello alla spada fra il redattore del *Petit Caporal*, sig. Richard ed il signor Demassas, redattore del *Combat*. Demassas rimase ucciso.

« *Algeri*, 3. — Furono prese misure in Algeria ed in Tunisia riguardo alle provenienze dell'estremo Oriente infestato dal cholera.

« *Alessandria d'Egitto*, 4. — Il kedive partirà oggi per Ismailia. La mancanza d'acqua di ieri fu momentanea. I beduini continuano a trincerarsi ad Abouhir e sulla costa di Alessandria pressò gli avamposti inglesi. Il kedivè autorizzò di inondare Mariout. Ciò non impedirà la coltivazione nella provincia di Behireh.

A Cassassinie gli inglesi costruiscono trincee intorno al campo.

« *Londra*, 4. — Il governo spedirà subito rinforzi di 3000 uomini che permetteranno alla brigata Wood di raggiungere Wolseley. Così il corpo principale inglese si comporrà di 22,000 uomini oltre i 5000 che si trovano ad Alessandria e 4000 indiani. Altri rinforzi saranno spediti se sarà necessario.

« *Costantinopoli*, 1. — L'inghilterra propone che le barce dei turchi si effettui sul litorale del Canale.

« *Dublino*, 4. — Iersera sono ricominciati i disordini. Un ufficiale di polizia ferito un individuo; la folla attaccò l'ufficiale e lo ferì mortalmente.

« *Costantinopoli*, 1. — Affine di sciogliere la vertenza della frontiera turco-greca, la Porta domanda la retrocessione di Nezero contro la consegna di altri punti contestati.

« *Napoli*, 1. — Il sindaco inaugurò il 3° Congresso degl'insegnanti con un applaudito discorso. I convenuti erano circa 1500 ed hanno eletto a presidente l'on. De Maja.

RIVISTA COMMERCIALE

ESTERO

NOTIZIE DEI RACCOLTI.

Francia. — La settimana è stata piovosa, specialmente nella parte del Nord e Ovest del paese. Ripeto i lavori delle mietitura sono stati di nuovo intralciati e non sono ancora completamente terminati.

Nelle regioni Nord e Nord-Ovest la ricolta non si è potuta operare fino ai ora in condizioni favorevoli ; e così le notizie che si hanno sul raccolto, da questa regioni, sono meno soddisfacenti che quelle del Sud e del Centro. La quantità non pare debba oltrepassare la media, e la qualità sono in gran parte avariate.

Le patate sofferono generalmente della grande umidità, e il raccolto di queste tubercolo. sembra dover essere scarso, come quantità, mediocre come qualità in quasi tutta l'Europa.

Le barbabietole continuano a vegetare bene. Per le vigne, le speranze di un buon raccolto è quasi perduto, salvo che una temperatura eccezionale, non venga da qui alla vendemmia

Le filossera ha fatto la sua comparsa nella Turenna.

Sul mercato delle farine; la tendenza è stata più ferma in questa settimana.

Si è visto di rado cadere le farine al prezzo di 25 franchi ed anche al disotto, e ciò ha provocato delle compre.

Si giudica generalmente, il risultato della nuova, non minor entusiasmo, che si giudicava dieci giorni or sono. La qualità diffettose sono in troppo gran numero, perchè non sia prudente di tenerne conto, salvo approssimazione della vera nutritiva finale del raccolto. Malgrado ciò, l'opinione generale non è pel ribasso ; essa resiste e sostiene i prezzi, soprattutto a riguardo delle qualità scelte.

Il grano ha avuto una ripresa sensibile durante il mese; sull'accompagnare la offerte non more numerose, non sono pressanti, o i corsi hanno guadagnato un piccolo rialzo.

Inghilterra. — Buone notizie i prezzi; in vendite sono facile, perchè i mercati sono obbligati a ribassare i prezzi ; è questa la conseguenza dell'esaurimento completo delle riserve.

Nuova-York. — Le esportazioni degli Stati Uniti in cereali, come si doveva prevedere, diminuiranno quest'anno in proporzioni notevoli. In giugno ultimo le esportazioni di questo genere non sono giunte che a 9,250,000 dollari, mentrechè durante il mese di giugno del precedente anno erano state di 27 milioni di dollari. I dodici mesi scaduti al 30 giugno di questo medesimo anno hanno dato un prodotto di 176 milioni 977,000 dollari, in luogo di 265,561,000 dollari nel periodo corrispondente precedente a questo.

Vini. Bordeaux. — Scrivono da questa città che la prospettiva della prossima vendemmia è poco soddisfacente. La vegetazione, si dice, dei nostri vigneti non ha mai cessato di essere costantata quale s'anno fa dall'origine : i grappoli continuano a piovgie successive in primavera; poi dalla metà di settembre del mese di luglio, e finalmente dalle pioggie che si hanno da qualche giorno.

La floscura e altre malattie della vite si sono aggiunte alle intemperie, e la filossera ha diggià distrutto quasi tutta la metà delle vigne del nostro dipartimento, e cominciato nuovamente alle Francis 5 milardi. Il nostro prodotto sarà dunque molto inferiore a quello dell'anno scorso.

Costantinopoli. — Il governo spedirà subito rinforzi di 3000 uomini che permetteranno alla brigata Wood di raggiungere Wolseley. Così il corpo principale inglese si comporrà di 22,000 uomini oltre i 5000 che si trovano ad Alessandria e 4000 indiani. Altri rinforzi saranno spediti se sarà necessario.

Costantinopoli. — L'inghilterra propone che le barce dei turchi si effettui sul litorale del Canale.

Dublino. — Iersera sono ricominciati i disordini. Un ufficiale di polizia ferì un individuo; la folla attaccò l'ufficiale e lo ferì mortalmente.

Costantinopoli. — Affine di sciogliere la vertenza della frontiera turco-greca, la Porta domanda la retrocessione di Nezero contro la consegna di altri punti contestati.

Napoli. — Il sindaco inaugurò il 3° Congresso degl'insegnanti con un applaudito discorso. I convenuti erano circa 1500 ed hanno eletto a presidente l'on. De Maja.

RIVISTA COMMERCIALE

ESTERO

NOTIZIE DEI RACCOLTI.

Francia. — La settimana è stata piovosa, specialmente nella parte del Nord e Ovest del paese. Ripeto i lavori delle mietitura sono stati di nuovo intralciati e non sono ancora completamente terminati.

Nelle regioni Nord e Nord-Ovest la ricolta non si è potuta operare fino ai ora in condizioni favorevoli ; e così le notizie che si hanno sul raccolto, da questa regioni, sono meno soddisfacenti che quelle del Sud e del Centro. La quantità non pare debba oltrepassare la media, e la qualità sono in gran parte avariate.

Le patate sofferono generalmente della grande umidità, e il raccolto di queste tubercolo. sembra dover essere scarso, come quantità, mediocre come qualità in quasi tutta l'Europa.

Le barbabietole continuano a vegetare bene. Per le vigne, le speranze di un buon raccolto è quasi perduto, salvo che una temperatura eccezionale, non venga da qui alla vendemmia

La filossera ha fatto la sua comparsa nella Turenna.

Sul mercato delle farine; la tendenza è stata più ferma in questa settimana.

Si è visto di rado cadere le farine al prezzo di 25 franchi ed anche al disotto, e ciò ha provocato delle compre.

Si giudica generalmente, il risultato della nuova, non minor entusiasmo, che si giudicava dieci giorni or sono. La qualità diffettose sono in troppo gran numero, perchè non sia prudente di tenerne conto, salvo approssimazione della vera nutritiva finale del raccolto. Malgrado ciò, l'opinione generale non è pel ribasso ; essa resiste e sostiene i prezzi, soprattutto a riguardo delle qualità scelte.

Il grano ha avuto una ripresa sensibile durante il mese; sull'accompagnare la offerte non more numerose, non sono pressanti, o i corsi hanno guadagnato un piccolo rialzo.

Inghilterra. — Buone notizie i prezzi; in vendite sono facile, perchè i mercati sono obbligati a ribassare i prezzi ; è questa la conseguenza dell'esaurimento completo delle riserve.

Nuova-York. — Le esportazioni degli Stati Uniti in cereali, come si doveva prevedere, diminuiranno quest'anno in proporzioni notevoli. In giugno ultimo le esportazioni di questo genere non sono giunte che a 9,250,000 dollari, mentrechè durante il mese di giugno del precedente anno erano state di 27 milioni di dollari. I dodici mesi scaduti al 30 giugno di questo medesimo anno hanno dato un prodotto di 176 milioni 977,000 dollari, in luogo di 265,561,000 dollari nel periodo corrispondente precedente a questo.

Vini. Bordeaux. — Scrivono da questa città che la prospettiva della prossima vendemmia è poco soddisfacente. La vegetazione, si dice, dei nostri vigneti non ha mai cessato di essere costantata quale s'anno fa dall'origine : i grappoli continuano a piovgie successive in primavera; poi dalla metà di settembre del mese di luglio, e finalmente dalle pioggie che si hanno da qualche giorno.

La floscura e altre malattie della vite si sono aggiunte alle intemperie, e la filossera ha diggià distrutto quasi tutta la metà delle vigne del nostro dipartimento, e cominciato nuovamente alle Francis 5 milardi. Il nostro prodotto sarà dunque molto inferiore a quello dell'anno scorso.

BORSE DI COMMERCIO

BORSE ITALIANE

VALORI	Roma	Firenze	Genova	Milano	Torino
	4	4	4	4	4
Rendita italiana 5 p. %	90 80	90 95	90 95	91 —	91 —
» 5 »	90 80			90 60	90 95
» 5 »	90 57				
Prestito Blount	91 47				
»	93 —				
»	93 —				
Buoni del tesoro	— —				
»	1095 —		2912 —		2215 —
»	— —				
»	— —				
»	— —				
»	— —				
»	507 50				
»	— —				
Credito Mobiliare	— —		— —	804 —	804 —
Azioni meridionali	— —		— —	460 50	460 50
Obbligazioni id.	— —		— —		
Beni id.	— —		— —		
Azioni ferrovie Romane	— —		— —		
Obbligaz. Sarde serie A	— —		— —		
» » B	— —		— —		
» » C	— —		— —		
Fontebbana	— —		— —		
Palermo-Trapani 1ª em.	— —		— —		
»	— —		— —		
Azioni naz. assicurazioni	— —		— —		
» Tabacchi	— —		— —		
Gas romano	980 —		— —		
Acqua marcia	975 50		— —		
Banco di Roma	645 50		— —		
Immobiliare	— —		— —		
Condotte d'acqua	990 —		— —		
Compl.	990 —		— —		
Cartelle fondiarie	485 —		— —		
Ambroniche, ex Pirenti	101 60	101 80	101 76	102 60	101 66
» Londra 3 mesi	99 98	99 94	99 95	99 90	99 80
» pez.	99 98	99 98	99 90		

BORSE ESTERE

VALORI	Parigi Apertura	Parigi Chiusura	Berlino	Vienna	Berlino	Londra
	4	4	—	2	1	2
Rendita francese 3 p. %	116 35	116 50	—	—	—	—
» 4 1/2 »	103 45	103 45	—	—	—	—
Ammortiz. antico 3 p. %	88 45	88 45	—	—	—	—
Rendita italiana 5 p. %	89 60	89 45	—	—	89 50	—
» » cont.	— —	— —	—	—	89 50	—
Consolidato inglese	99 11/16	99 11/16	—	—	99 1/16	—
Rendita austriaca carta	— —	— —	—	76 80	—	—
» » nuova, oro	— —	— —	—	96 40	—	—
» » ungh. 6 p. % (1867)	— —	— —	—	76 80	—	—
» spagn. esteriore	13 3/8	13 7/16	—	—	—	—
Consolidato Turco	12 80	12 97	—	—	12 50	—
Egiziano nuovo	— —	— —	—	—	—	—
» unificato	305 —	307 —	—	—	—	—
Prestito ottomano russo	— —	— —	—	—	—	—
Tunisino	414 50	415 —	—	—	86 90	—
Obbligaz. ottomane 1871	— —	— —	—	—	—	—
Banca ottomana	748 —	750 —	—	—	77 —	—
Banca di Francia	3410 —	— —	—	—	—	—
» di sconto di Parigi	— —	683 —	—	—	—	—
» di Parigi	— —	1195 —	—	—	—	—
Banca del commercio	851 25	— —	—	—	—	—
Credito fondiario	— —	1515 —	—	—	—	—
Azioni Suez	2705 —	2690 —	—	—	—	—
Delegazioni	1906 —	— —	—	—	—	—
Canale Panama	2115 —	— —	—	—	—	—
Azioni Panama	545 —	543 —	—	—	—	—
Parti civili	— —	— —	—	—	—	—
Parti civili	— —	— —	—	—	—	—
Obbligazioni	760 —	760 —	—	854 50	615 50	—
Azioni Panama nuove	— —	— —	—	855 —	615 50	—
Canale sopra Parigi	— —	— —	—	—	—	—
»	— —	— —	—	47 —	—	—
Lire italiane	98 90	98 90	—	115 50	90 95	—
Fiorini	— —	— —	—	115 50	90 95	—

NOTIZIE DI BORSA

Roma, 4 settembre.

Mercato ferme e con affari limitati.

La Rendita vene pagata 90 80 per contanti, 90 95 a 90 92 1/2 per fine mese.

Nominale il Prestito 1830-61 a 93, ed il Rothschild a 92.

Blount sostenuto al 75 50 fatteri per contanti.

Le azioni Banca Generale ebbero ripetuti scambi a 688 e 688 50.

Banco Roma 645, e 645 50.

Ferme le azioni della Società Acqua Pia, negoziate a 970 fine mese, restando così con danaro ed avariate quelle del Gas, che si aggirarono sul prezzo di 998 contanti.

Condotte 990.

Canali lievemente più deboli.

Francia a 3 mesi 100 67 1/2.

Londra 25 30.

Ore 20 37.

AVVISO

L'Amministrazione dell'*Opinione* cede in seconda lettura, un giorno dopo l'arrivo, ed a L. 10 per trimestre franchi a domicilio, i seguenti giornali esteri :

Die Post	di Berlino.
Berliner Tageblatt	id.
Le Soir	di Parigi.
Le Petit Marseillais	di Marsiglia.

L'Agenzia d'Annunzi dell'*Opinione*, oltre all'accaparri di abbonamenti per tutti i giornali delle capitale, provvede libri, opere, opuscoli, leggi, ecc., a quei signori che glieno faranno domanda, mercè un aumento di prezzo. Riceve commissioni per avvisi da inserirsi in tutti giornali di Roma, promettendo le maggiori possibili facilitazioni. — Dirigere in via del Seminario, n. 87.

UN IMPIEGATO in un' amministrazione privata potendo disporre di varie ore del giorno, ed essendo già incaricato di consimile ufficio da una rispettabile Casa di commercio, di Roma, offre i suoi servigi a proprietari o industriali in qualità di gestore. Dirigersi all'Agenzia del giornale l'*Opinione*.

Tipografia dell'*Opinione*.

degli affari e quindi il voler fare dei pronostici sul futuro andamento sarebbe cosa piuttosto arrischiata. »

Prezzi : orgassini, bollo sublime 18/20 a L. 70 ; id. sublime 19/22 a 66 50; id. bello corrente 19/22 a 67 ; trame bollo correnti 24/30 da 60 a 61 ; id. correnti 22/24 da 57 a 58 ; greggie monzesi classe 4ª e 6ª, trame chiusei 1ª qualità 36/40 a 00.

Cotoni — *Genova.* — Continua la fermezza nei prezzi, tanto sui mercati regolatori di Liverpool ed Havre, che su quelli d'origine, d'America, India ed Asia. Anche i prezzi per accomodare si mantengono sempre alti, causa l'incertezza che regna sempre sull'esito del nuovo raccolto.

Sul nostro mercato, sebbene siavi molta fermezza, pure le vendite sono limitate ai puri bisogni del consumo locale.

Lana — La lana sono la calma d'affari, causa la mancanza di domande.

Lanari — Sempre sostenute, ma con affari nulli, causa l'esaurimento del nostro deposito. Arrivando qualche partita, troverebbe subito compratori a prezzi abbastanza alti.

Salumi — *Livorno.* — Prezzi che si praticano in questa piazza, comprese il dazio, per le merce estere : baccalari, sacchi conservati, da L. 70 a 75 il quintale ; muovi di Francia 70 a 75 ; stoccafisso 25 a 100 ; baccalà muovi L. 225 a 250 ; id. di Sicilia muovi 105 a 120 ; tonno di Sicilia in Florio 13 a 135 ; id. di Spagna 116 a 120 ; tonnina di Spagna vecchia L. 41 a 41 il barile ; id. Said Dard 41 a 43 ; sissoni off. 25 a 20 ; sarde con testa 30 a 34, id. senza, L. 70 il quintale.

Spiriti — *Genova.* — In buona vista. La ricolta sbbe in questi giorni qualche maggiore impulso, ma non molto.

Olii — *Messina.* — I venditori pretendono : pei prossimi correnti L. 78 49 i 100 chilogrammi ; pei brucialli 70 08 ; per gasolio-lubrico L. 62 ; marso-aprile 81 41, senza operazioni.

Petrolii — *Genova.* — Invariati ai seguenti prezzi : Pensylvania S. W. : battili da L. 14 a 14 50 ; id. in 120 scatolo di latta ; barili L. 62 50 ; casse a L. 26 50, sdaziate al vagone.

Per consegna ultimi 4 mesi, cent. 50 a 75 in più dei corsi del prezzo.

F. D'ARCAIS, Direttore.
Bonifacio Giovanni, Gerente.

SOCIETÀ REALE
DI ASSICURAZIONE MUTUA

(Vedi avviso 4ª pagina)

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

3 Settembre 1882 (ore 7 ant.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temperat. Max.	Min.
Belluno	765.7	1/4 cop.	—	26.1	12.3
Domodos.	764.3	2/4 cop.	—	26.3	11.0
Udine	764.5	1/4 cop.	—	26.0	10.2
Venezia	764.6	sereno	calmo	25.4	19.1
Verona	764.6	tutto cop.	—	25.0	17.9
Torino	764.2	1/2 cop.	—	27.6	12.8
Alessan.	764.4	1/4 cop.	—	27.7	18.6
Genova	764.5	1/2 cop.	calmo	27.0	17.4
Pesaro	764.5	sereno	calmo	23.1	14.8
Porto Maurizio	764.6	tutto cop.	calmo	25.1	19.6
Firenze	764.1	sereno	—	29.0	16.1
Urbino	764.1	sereno	—	27.6	16.5
Ancona	764.5	sereno	calmo	24.9	19.4
Perugia	764.4	1/4 cop.	—	28.0	14.0
Camerino	764.6	sereno	—	25.7	17.1
Teramo	764.6	sereno	—	25.2	17.4
Portoferr.	764.0	sereno	calmo	26.8	20.3
Aquila	765.1	sereno	—	27.1	12.6
Roma	764.4	sereno	—	29.6	17.5
Foggia	764.1	sereno	—	27.2	15.0
Napoli	764.1	sereno	calmo	27.2	20.0
Potenza	764.5	sereno	—	24.7	13.0
Lecce	764.5	1/4 cop.	—	27.0	15.0
Cosenza	764.0	sereno	calmo	27.0	16.0
Catanzaro	764.4	1/4 cop.	—	29.0	16.0
Palermo	765.8	sereno	calmo	29.7	19.3
Cagliari	765.1	sereno	—	29.0	16.8

TARIFFA DELLE CORSE

	ad 1 cavallo	a 2 cavalli
Gran sellaretta . . . L.	2.20	3.10
Dal cimitero centrale a	1.—	1.70
Da un punto qualunque della città alla Porta ce. Pia, Angelica, Cavalleggeri	1.80	1.80
Per ora	2.40	2.40

SPETTACOLI D'OGGI

Costanzi. — *Suor Teresa* (ore 8 1/2).

Anfiteatro Umberto. — *Il suicida* (ore 8 1/2).

Manzoni. — *Le sette meraviglie del mondo*, operetta (ore 9).

TUTTE LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente all'AGENZIA D'ANNUNZI dell'*OPINIONE*, via del Seminario, 87.

POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centr. da piazza S. Silvestro. Ufficio succursale presso la Posta. — Piazza Montecitorio — Via Sebastian, n. 106 — Stazione Centrale della ferrovia — Piazza Pasquino, n. 71 — Via Alessandrina, n. 30-A — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 41 — Piazza Ponte Sisto, n° 80.

Ufficio succursali del telegrafo: — Piazza Arcouli, n. 33 — Piazza S. Bernardo, n. 6 — Piazza Ponte S. Angelo, n. 30.

UFFICI GOVERNATIVI DELLA PROVINCIA DI ROMA.

Prefettura, palazzo prov., piazza SS. Apostoli. — Consiglio di finanza, via della Stamperia. — Questura di Roma e circondario, via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi, piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, via Giulia dalmatica, via Ripetta.

Ufficio tecnico del mantenimento della provincia di Roma, via Monte della Farina, 64-64.

Ufficio di leva, via della Missione ex-convento.

Registro e bollo per tasse giudiziali, atti civili e stragiudiziali, 3ª *Circoscr.*, atti giudiziali e demaniali, bollo straordinario e sopratasse, ipotecario, via Monte della Farina n. 64-b.

Ispettorato diretto e catasto, via Monte della Farina, n. 64-b.

Dogana principale di Roma, piazza della Terra. Ingrosso e magazzeni della dogana e gabelle, porto di Ripagrande.

MUSEI.

Musei pontificii. - Vaticano - Bronzo - Egizio e di Antichità - Pinacoteca - Cancelleria - Lapidario - Museo Gregoriano Profano.

Ingresso libero in tutti i giorni festivi, dalle 9 antimeridiane alle 3 pom.

Ingresso il primo e terz'ultimo giovedì del Magistero dei Sacri palazzi apostolici, dalle 9 antimeridiane alle 3 pom.

Ingresso libero in tutti i giorni festivi, dalle 10 ant. alle 3 pom.

Musei Capitolini. - Nuovo - Statuario - Pinacoteca - Protomoteca - Tabulario.

Ingresso nei giorni non festivi, nella Piazza del Campidoglio, dalle 10 ant. alle 3 pom. (Ingresso 50 cent.).

Musei di Collegio Romano. - Kircheriano - Preistorico - Del Medio Evo e del Rinascimento.

Ingresso, via del Collegio Romano, 27, dalle 9 ant. alle 3 pom. tutti i giorni, meno il Lunedì. - Biblioteca. - Palazzo Sabortini - in via della Missione.

Ingresso, dalla medesima, dal mercoledì alle 5 pom.

Biblioteca, Sacri Porte del Popolo, dalle 9 alle 4 pom. ogni sabato.

Colonna, palazzo Colonna, in piazza SS. Apostoli, dalle ore 9 alle 3 pom.

Castel S. Angelo. - I prigionieri vi stiranno al Comando di Piazza, via del Banco di Santo Spirito.

Orianonte. - S. Sebastiano - S. Callisto, sulla via Appia - S. Agnese, fuori di Porta Pia, sulla S. ant. alla Nomentana.

Museo Etrusco, annesso all'Università - Vittorio Emanuele al Collegio Romano - Casa annessa alla Minerva.

Villa Borghese, ingresso denominato varriati, giorni e orario del mercoledì

TARIFFA TELEGRAFICA INTERNA non oltre le 15 parole:

Telegramma ordinario . . . L. 1.—
» a quadr. . . . » 1.—
» urgente . . . » 2.—
» urg. quadr. . . » 2.—
» urg. tel. dalla città a 20 per raglia telegraf. . » 1.—

ORARIO DELLA FERROVIE

Partenze da Roma per
Civitavecchia: 6.30 ant. — 12.30 pom. — 5.— pom. — 8.— pom.
Orte: 6.— ant. — 12.— pom. — 5.— pom. — 8.— pom.
Ceprano: 6.— ant. — 12.— pom. — 5.— pom. — 8.— pom.
Arrivo a Roma da Civitavecchia: 10.30 ant. — 4.— pom. — 8.— pom. — 12.— pom.
Orte: 10.30 ant. — 4.— pom. — 8.— pom. — 12.— pom.
Ceprano: 10.30 ant. — 4.— pom. — 8.— pom. — 12.— pom.

N. I treni non segnati non fermi.

TRAMWAYS ROMA-MARINO

	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Roma	8.—	11.—	2.—	5.—	8.—	11.—
Marino	9.30	11.37	3.30	6.37	9.30	12.37
	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Marino	6.—	8.37	12.—	3.37	6.—	9.37
Roma	7.30	9.46	1.30	4.46	7.30	10.46

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma	6.45	8.30	11.—	2.45	5.—	8.—
Tivoli	8.30	9.57	12.30	4.30	6.45	
Tivoli	6.—	8.—	11.—	2.—	5.—	8.—
Roma	7.30	9.30	12.30	4.—	6.30	

Presso da Roma-Tivoli, andata e ritorno, giorni e orario del mercoledì

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Comitati Consorzi, Divisioni.

Comitato di Stato Maggiore Generale, via Giulia dalmatica, palazzo Farnesina.

Comitato delle Armi di Linea e Comitato R.R. Carabinieri, piazza dei Cinci, n. 46.

Comitato d'Artiglieria e Genio, via dei Astalli

Comitato di Sanità Militare, via di Aracoeli.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, via di Pietra, palazzo Cini.

Comando dell'R. Corpo d'Armata, via di *Tor*, banda Borghese, n. 188.

Comando della Divisione Militare, via del Sarr

Distretto militare di Roma, via Statua del Convento delle Tavole.

Comando Territoriale di Artiglieria, via dei Longara, palazzo Salviati.

Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza S. Maria in Trastevere, quartiere S. Calisto.

Comando Territoriale e Direzione Territoriale, via dei Quirinale, via del Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e Ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza S. Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza di Carlo e Gaiani.

Pacifico Militare, piazza S. Apollonia, n. 14

Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale militare territoriale, via della Longara, palazzo Salviati.

Consiglio di Leva, via della Missione ex-gesuiti.

Comando delle Compagnie di Disciplina e Battaglioni Militari di Pena, via S. Gre...

SALVATE I BAMBINI

mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Dappertutto si lagna che il fanciullo, gioia della famiglia, speranza e forza della nazione, non si sviluppa, e che la morte ne raccoglie più del 50 per 100, nel primo anno, ed ancora 25 per 100 nel resto anni seguenti. La causa di questa disgrazia è stata finalmente scoperta. Provenga unicamente d'una alimentazione difettosa.

Estratto di 100,000 cure, ribelli a tutt'altro trattamento, comprese quelle di molti medici, dal dottor Ch. d'Finkbeiner e del *madama* marchesa di Brehan, ecc.

Milano, 8 aprile.

efficacissimo alla salute di mio moglie. Ridotta per lunghi anni di insistente infiammazione dello stomaco, e non polte mai sopportare alcun cibo, la vostra Revalenta qual solo potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare e ritornando per essa da cousumata di salute veramente inaspettata, ed un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. MARIETTA CARLO.

Una bambina del signor nonio G. Bonino, segretario comunale di La Loggia-Torino, chiegnenza, trovarasi, ora è guarì, in tale stato di deperimento che non lasciare più luogo a verun speranza di guarigione. Dopo aver usanti tutti i mezzi di cura suggeriti da parecchi medici, finalmente all'ugroglo dott. Bertini venne infatto l'ispirazione di consigliare di darle la *Revalenta*, ed in breve tempo fu totalmente guarita e resa ad una salute florescente.

Cura N. 82,*** — Il signor F. W. Benoke, professore di medicina all'Università, a di 9 aprile 1870 così scrive rapporto alla clinica di Berlino:

« Non dimenticherò mai che io debbo il ricupero della vita d'una de mie bambini alla *Revalenta du Barry*. Esso, a quattro mesi soffriva senza sosta apparente, d'una atrofia completa con vomiti continui che resistevano a qualunque trattamento dell'arte sua.

La Revalenta arrestare immediatamente i vomiti e in sei settimane ristabilire la salute ».

Cura N. 85,184 — Pranzo, 24 ottobre 1866 Le posso assicurare che da due anni, cercando questo sempre, la *Revalenta* non avuto più alcun incomodo della vecchiaia, ne il peso dei miei 84 anni, ne mia grande debolezza. Ho ancora 22 anni, in tale stato di deperimento che ben lasciare più luogo a verun speranza di guarigione. Dopo aver esaurito tutti i mezzi di cura suggeriti da parecchi medici, finalmente all'egregio dott. Bertini venne infatto l'ispirazione di consigliare di darle la *Revalenta*, ed in breve tempo fu totalmente guarita e resa ad una salute florescente.

Cura N. 82,*** — Il signor F. W. Benoke, professore di medicina all'Università, a di 9 aprile 1870 così scrive rapporto alla clinica di Berlino:

« Non dimenticherò mai che io debbo il ricupero della vita d'una de mie bambini alla *Revalenta du Barry*. Esso, a quattro mesi soffriva senza sosta apparente, d'una atrofia completa con vomiti continui che resistevano a qualunque trattamento dell'arte sua.

La Revalenta arrestare immediatamente i vomiti e in sei settimane ristabilire la salute ».

Cura N. 85,184 — Pranzo, 24 ottobre 1866 Le posso assicurare che da due anni, cercando questo sempre, la *Revalenta* non avuto più alcun incomodo della vecchiaia, ne il peso dei miei 84 anni, ne mia grande debolezza. Ho ancora 22 anni, in tale stato di deperimento che non